

L'opinionista lettore



CLAUDIO BENEDETTINI
Putignano Pisano

CONTRADDIZIONI A SINISTRA SULLO «IUS SOLI»

SONO CONTRARIO all'aumento di popolazione straniera residente o naturalizzata in Italia. Questo con motivazioni affatto razziali ma discendenti dalla gravissima situazione socioeconomica, senza ricevere contestazioni nel merito. La notizia della presenza dell'attivissima (in campi non suoi) mini-

stra Kienge all'iniziativa di alcuni sindaci toscani per l'assegnazione della cittadinanza onoraria a bambini nati in Italia da genitori stranieri, in sostegno dello "Ius soli", mi spinge a intervenire sull'argomento. La ministra, ex cittadina congolese, dovrebbe preoccuparsi della "integrazione" sollecitando molti stranieri che hanno (o vogliono) la cittadinanza italiana a rispettare le leggi italiane e convincerli a abbandonare costumi come l'infibulazione, la compravendita di spose bambine e altri aspetti simili. Mi preme però, sperando in un riscontro, rivolgere tre domande a qualsiasi iscritto militante, amministratore o dirigente Pd voglia rispondere a un elettore sofferente del centrosinistra.

1) Non rilevano in Toscana una schizofrenica contraddizione nel partuo, fra chi come il Sindaco di

Pisa, giustamente, inventa espedienti contro i "posteggiatori" senegalesi abusivi, emette ordinanze contro il commercio illegale extra-comunitario e la prostituzione, o per favorire il rimpatrio degli zingari e fra i Sindaci che invece operano per sostenere una legge come lo Ius soli, che come previsto dal presidente del Senato Grasso attirerebbe ulteriori stuoli di migranti nel nostro Paese?

2) Anche se non si preoccupano delle alte e crescenti percentuali di disoccupazione e povertà dei comuni cittadini, italiani da sempre, pensano di porre, prima o poi, un limite al numero possibile di immigrati e naturalizzati o pensano di accogliere tutto il terzo mondo?

3) Se così non fosse, visto che tanti politici sono sempre più lontani dai bisogni della classe proletaria, ai giovani inoccupati, ai maturi disoccupati, ai vecchi poveri italiani chi dovrà pensare?

